

Prot. RQ/ 14712 del 4 agosto 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblée Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: Alloggi LazioDisu

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta

PREMESSO CHE

- L'area in questione compresa fra le sponde Ostiense e Marconi del Tevere è stata oggetto in questi anni di un importante piano di riqualificazione, nell'ambito del progetto Urbano Ostiense-Marconi avviato fino dal 1995;
- Il suddetto progetto prevede il recupero di aree per servizi pubblici, verde, attrezzature e infrastrutture, l'inserimento di un polo culturale e la realizzazione di una parte del parco del Tevere Sud;

CONSIDERATO CHE

- l'area in questione, denominata ex Mira Lanza, si trova nei pressi di Viale Marconi (ex zona industriale - Portuense). È una vecchia area industriale probabilmente con necessità di bonifica dei fabbricati e del terreno come già accaduto per precedenti siti industriali inquinati, per esempio l'ex capannone industriale Mira Lanza di Ciampino;
- tale area è stata ceduta dalla Montedison (Fabbrica Mira Lanza) a Tevere Lungo, società di costruttori e in una successiva fase questo terreno è stato ceduto dai costruttori al Comune di Roma. Operazione avvenuta sotto la giunta Rutelli in cambio di corrispettiva cubatura in via Capitan Bavastro per un progetto di riqualificazione dell'area, dividendo la stessa in tre parti:
- la prima area è stata destinata alla realizzazione di parte del programma "Riva dei Teatri" attraverso un accordo tra Roma Capitale e l'Accademia di arte drammatica Silvio D'Amico per la localizzazione di alcune strutture della citata accademia;
- la seconda area è stata oggetto di gara per LazioDisu, che aveva bisogno di un terreno per la realizzazione di alloggi per studenti;

- la terza area è destinata alla realizzazione di un parco cittadino, che verrà denominato "Parco Papareschi";
- risulterebbe sia stato presentato un bando per la realizzazione delle palazzine LazioDisu vinto dall'architetto Franco Purini e che sia stata rilasciata una concessione edilizia da Roma Capitale;
- sembrerebbe che, a fronte di quanto detto e come previsto dalla legge, la Soprintendenza ai Beni Archeologici ha iniziato i sondaggi e gli scavi. Ma tale condizione richiede necessariamente la presenza del Piano di caratterizzazione del terreno sia per l'area destinata agli alloggi Adisu che per l'area destinata alla realizzazione del parco pubblico;
- secondo norma il Piano di caratterizzazione doveva essere rilasciato dai primi costruttori, in quanto proprietari del terreno, all'atto della cessione. Ma negli uffici di Roma Capitale non risulta tale documentazione;
- nel terreno di tutta l'area ex Mira Lanza (Parco – Alloggi – Teatro) sembrerebbe esserci la presenza di residui e di frammenti di eternit derivanti dalla demolizione di fabbricati preesistenti e soprattutto da alcuni tetti di capannoni con tetti in amianto, demoliti e lasciati sul posto sotto le macerie;
- nell'area in discussione destinata agli alloggi LazioDisu, lato Tevere, risultava esser presente un capannone di circa 2.000 mq con tetto in eternit;
- ci sono forti dubbi sulla realizzazione delle operazioni di smaltimento e di bonifica dell'area e pertanto il terreno dell'area potrebbe essere altamente inquinato.
- nella zona insistono tre scuole, tra cui un nido, un centro anziani e palazzine con circa 3.500 persone residenti;
- si registra la mancata partecipazione di rappresentanti di LazioDisu ad una riunione tenutasi il 25/09/2013 per verificare la situazione relativa all'iter dei progetti previsti. Tale ritardo starebbe sollevando una serie di preoccupazioni da parte dei responsabili dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico che dicono di disporre dei finanziamenti per l'intervento;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- quali sono le motivazioni per cui si è proceduto all'acquisizione del terreno destinato alla locazione degli alloggi universitari, nonostante la notevole presenza di aree e strutture di proprietà di Roma Capitale e della Regione;

- qual è stato il costo dell'acquisto del terreno ed i soggetti effettivamente e direttamente coinvolti nella compravendita e come è stato ripartito l'impegno economico tra i soggetti interessati;
- quali sono le motivazioni per cui è stato scelto quel terreno per la costruzione degli alloggi studenteschi;
- sei il cantiere è stato aperto ed è operativo, ed in caso affermativo quando è stato effettivamente avviato e il cronoprogramma delle opere;
- se esiste o meno un piano di caratterizzazione del terreno per quell'area;
- come mai il terreno in questione non è monitorato sul sito dell'Arpa;
- se effettivamente sono stati demoliti i capannoni industriali, i cui tetti risultavano essere di eternit, e se sia stata fatta una bonifica documentata dell'area e quali rilievi siano stati fatti da cui risulti la non nocività e pericolosità dell'area per la salute umana;
- quali sono i risultati dei sondaggi archeologici effettuati dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici;
- se l'area è destinata ad alloggio studentesco per l'Università Roma Tre;
- se i lavori di realizzazione sono stati assegnati una gara pubblica d'appalto e quale società risulta vincitrice dell'appalto;
- con quale altra procedura, qualora non sia stata fatta gara pubblica d'appalto, è stata designata la ditta che dovrebbe realizzare gli alloggi;
- quali sono i costi previsti per la realizzazione di tali strutture;

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

